

Bando «Energia e Imprese» PR FESR 2021-2027 Intervento 2.1.1.1

Luglio/agosto 2024

DOTAZIONE FINANZIARIA, BENEFICIARI

- Dotazione finanziaria **€ 20.291.587,62**;
- Beneficiari: **Micro, Piccole, Medie, Grandi imprese**;
- Settori **ATECO**
 - B- Estrazione di minerali da cave e miniere;
 - C – Attività manifatturiere;
 - D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
 - E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
 - F – Costruzioni;
 - G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio;
 - H – Trasporto e magazzinaggio;
 - I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
 - M – Attività professionali, scientifiche e tecniche.

CONTRIBUTO E INVESTIMENTO MINIMO

L'agevolazione si compone di una quota di contributo a fondo perduto e di una quota finanziamento a tasso zero in base alla dimensione d'impresa e secondo la seguente articolazione:

| Dimensione impresa | % contributo massimo | % Quota c/capitale | % Quota SF Fondo Credito Energia |
|-------------------------|----------------------|--------------------|----------------------------------|
| Grande Impresa | 70% | 30% | 40% |
| Piccola e media Impresa | 100% | 30% | 70% |

| Dimensione impresa | Contributo massimo | Quota c/capitale | Quota SF Fondo Credito Energia |
|-------------------------|--------------------|------------------|--------------------------------|
| Grande impresa | € 507.500,00 | € 217.500,00 | € 290.000,00 |
| Piccola e media impresa | € 610.000,00 | € 183.000,00 | € 427.000,00 |

Investimento minimo ammissibile: euro 50.000,00

Ad esaurimento di uno dei due stanziamenti per ciascuna forma di agevolazione (contributo a fondo perduto o prestito rimborsabile), il finanziamento potrà riguardare solo l'altra forma, nelle percentuali e nel rispetto dei massimali previsti nelle tabelle sopra indicate per la rispettiva forma (c/capitale o SF Fondo Credito Energia).

Reg. «De minimis» (UE) n. 2831/2023

Massimale aiuto: Euro 300.000,00 negli ultimi tre anni (conto capitale + Equivalente sovvenzione lorda ESL relativa al finanziamento agevolato).

Nel caso in cui il plafond "de minimis" fosse già parzialmente occupato al momento della concessione, l'impresa dovrà scegliere una delle seguenti due opzioni:

1. Riduzione del contributo in conto capitale;
2. Riduzione dell'importo nominale del finanziamento agevolato fino a una quantificazione del proprio ESL tale per cui si raggiunge il rispetto del limite «de minimis», ferma restando la durata del finanziamento stesso.

CUMULABILITA'

- Il **contributo è cumulabile** per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile e nel rispetto delle intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato dalla Commissione Europea e in particolare dal Regolamento "de minimis".

L'art. 5 del Regolamento UE 2023/2832 «de minimis» stabilisce che «tale tipologia di aiuto non è cumulabile con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.»

- Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del TFUE.
- In ogni caso va garantito il rispetto del divieto del doppio finanziamento.

INTERVENTI AMMISSIBILI

OBBLIGATORI

a) Efficientamento energetico del processo produttivo (sostituzione di macchinari, impianti e linee produttive esistenti con macchinari, impianti e linee produttive ad elevata efficienza energetica (elettrica e/o termica) anche con l'applicazione di nuove tecnologie; è ammissibile anche l'installazione di impianti di cogenerazione – trigenerazione – sistemi ausiliari della produzione e di sistemi volti al recupero di energia dispersa;

b) Introduzione di sistemi di gestione e monitoraggio dell'energia;

c) l'installazione, per sola finalità di autoconsumo, di impianti a fonte rinnovabile per la produzione e la distribuzione dell'energia termica e/o elettrica; al fine di garantire % elevate di autoconsumo, il dimensionamento degli impianti dovrà essere effettuato con riferimento ai documentati fabbisogni annuali di energia del beneficiario (riportati in diagnosi energetica e attestati dalle bollette dei consumi aziendali); non sono ammessi interventi di installazione di impianti da fonte rinnovabile realizzati su coperture di amianto senza rifacimento della copertura; L'impianto fotovoltaico deve prevedere obbligatoriamente il sistema di accumulo; è possibile derogare tale obbligo qualora si dimostri un autoconsumo pari al 70% dell'energia prodotta.

Sono ammissibili i sistemi di autoconsumo di cui al D. Lgs. n. 199/2021 e Decreto Ministeriale n. 414 del 07/12/2023.

INTERVENTI AMMISSIBILI

FACOLTATIVI

- d) Efficientamento energetico degli edifici produttivi, riqualificazione energetica dell'involucro e sostituzione impianti termici ed elettrici a servizio dell'edificio produttivo (si intendono inclusi anche i magazzini, gli uffici ecc.);
- e) Sistemi di accumulo anche innovativi, accumulo con idrogeno verde; sono ammessi anche sistemi di accumulo a supporto di impianti già esistenti;
- f) Interventi di ammodernamento delle cabine elettriche e installazione di gruppi di continuità (es. ups rotanti) di adeguata potenza, atti a garantire la regolare alimentazione degli impianti al verificarsi di interruzioni o variazioni temporanee (transitorie); sono ammessi anche interventi di rifasamento e comunque, installazione di sistemi per la stabilizzazione della tensione (power quality) purché funzionali all'intervento a) Efficientamento energetico del processo produttivo.

SPESE AMMISSIBILI

- **spese per investimenti materiali** quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto, spese per l'acquisto di sistemi di monitoraggio e gestione dell'energia, opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi ammissibili di cui al punto 3.1 del presente bando. **Come spese funzionali sono ammesse anche le spese relative alla sostituzione delle coperture in amianto qualora spesa strettamente necessaria per la coibentazione della copertura o per l'installazione della fonte rinnovabile.** La spesa relativa alla sostituzione della copertura in amianto viene ammessa, quindi, solo in qualità di spesa accessoria;
- **spese tecniche** (comprese diagnosi energetiche e sistemi di gestione ISO 50001 e la direzione lavori) **nel limite del 10% del costo complessivo dell'investimento** (spese per opere, impianti, macchinari, ecc.) ammesso a finanziamento.

ATTENZIONE: Non sono ammesse spese obbligatorie ai sensi della normativa vigente (es. per le imprese energivore non verranno ammesse le spese relative agli investimenti obbligatori, ai sensi della normativa vigente, tra cui le spese per redigere la diagnosi energetica).

TERMINI DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Sono ammesse:

- per la quota di contributo in conto capitale, **le spese sostenute dal 1° gennaio 2023;**
- per la quota di finanziamento agevolato Fondo Credito Energia, **le spese sostenute dalla data della decisione di investimento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 58 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.**

Ai fini dell'ammissibilità della spesa si considera la data di pagamento della fattura.

Per data di decisione di investimento si intende la data dell'atto di concessione del finanziamento.

PROCEDURA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- L'intervento viene attuato con **procedura "just in time"** segue i principi dei bandi a sportello così come definiti all'art. 5, comma 3 del D. Lgs. n. 123/1998 «*Nel procedimento a sportello è prevista l'istruttoria delle agevolazioni secondo **l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa,** connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria.*»
- Ciascuna domanda verrà, pertanto, esaminata singolarmente, in base all'ordine cronologico di arrivo per verificarne i requisiti di ammissibilità e di valutazione.
- La domanda di partecipazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà obbligatoriamente essere presentata on line, previo rilascio delle credenziali di accesso, sulla **piattaforma del soggetto gestore a cui viene affidata la pubblicazione e la gestione del bando - Credito futuro Marche www.creditofuturomarche.it**.

PROCEDURA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- Allegato 1 – Schema di domanda di partecipazione al bando;
- Allegato 1A – Schema Procura speciale per la presentazione della domanda;
- Allegato 2A – Requisiti economici, finanziari, patrimoniali per le imprese in contabilità ordinaria;
- Allegato 2B – Requisiti economici, finanziari, patrimoniali per le imprese in contabilità semplificata;
- Allegato 3 – Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa;
- Allegato 4 – Schema di relazione tecnica del progetto;
- Allegato 5 – Dichiarazione del proprietario dell'immobile o/e area oggetto dell'intervento;
- Allegato 6 – Schema Comunicazione di accettazione degli esiti istruttori;
- Allegato 7 – Schema Richiesta anticipo (modello generato dalla piattaforma Credito futuro Marche);
- Allegato 8 – Schema Richiesta di liquidazione saldo (modello generato dalla piattaforma Credito futuro Marche);
- Allegato 9 – Schema Dichiarazione annullo fatture;
- Allegato 10 – Schema Relazione finale dell'intervento realizzato;
- Allegato 11 – Dichiarazione Deggendorf (da presentarsi solo nel caso di impresa costituita in data antecedente al 23 maggio 2007);
- Allegato 12 – Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH;
- Allegato 13 – Dati per l'acquisizione del nulla osta antimafia.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DI SELEZIONE

CRITERI DI AMMISSIBILITA' GENERALI

- Coerenza con il programma PR 2021/2027, con i relativi campi d'intervento e contributo al conseguimento degli obiettivi specifici (OS 2.1);
- Rispetto dell'ambito di applicazione del FESR (art. 5 del Reg. (UE) 1058/2021);
- Pertinenza dell'intervento rispetto alla condizione abilitante 2.1 ("Quadro politico strategico a sostegno della ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica" e "Governance del settore dell'energia" di cui all'Allegato IV del Reg. (UE) 1060/2021);
- Disponibilità di risorse adeguate da parte del beneficiario per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti;
- Rispetto del principio DNSH;
- Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale (anche per le operazioni avviate prima della domanda);
- Rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia);
- Divieto di finanziamento di operazioni o già concluse al momento della presentazione della domanda o derivanti da un'attività di delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 del Re.UE 1060/2021 o che determinerebbero la trasformazione di un'attività produttiva in violazione del principio di stabilità di altre operazioni già finanziato o oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE o attuate al di fuori del territorio regionale a meno che non apportino un contributo agli obiettivi del Programma;
- Divieto di doppio finanziamento.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DI SELEZIONE

CRITERI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICI

- Sistemi di gestione e di monitoraggio dell'energia;
- Affidabilità economico-finanziaria del beneficiario secondo gli indicatori previsti agli Allegati 2A e 2B ;
- Proprietà o completa disponibilità dell'edificio e/o dell'area;
- Presenza di diagnosi energetica redatta ai sensi del D. Lgs. n. 102/2014 o certificazione ISO 50001;
- Autoconsumo di energia rinnovabile;
- Applicazione di sistemi di accumulo;
- Applicazione di un target minimo di risparmio energetico espresso in energia primaria risparmiata per euro investito.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DI SELEZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di qualità

- Grado di cantierabilità e realizzabilità del progetto;
- Livello di integrazione del progetto presentato;
- Installazione di tecnologie ad elevata efficienza e a bassa emissione di CO2.

Criteria di efficacia

- Risparmio energetico conseguito per euro investito;
- Classe energetica conseguita (nel caso di intervento su edifici);
- Livello di autoconsumo di energia rinnovabile.

PUNTEGGIO MINIMO NECESSARIO PER ESSERE AMMESSI 11/20 (RIF TABELLA PUNTEGGI TECNICI ALLEGATA)

CRITERI DI PREMAILITA'

- Coerenza con la Strategia di Sviluppo Sostenibile regionale (SRSvS);
- Azioni per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità;
- Rilevanza della componente femminile e giovanile (consistenza numerica all'interno del gruppo di lavoro/della compagine societaria);
- Descrizione delle eventuali misure introdotte per prevenire le discriminazioni e valorizzare la diversità.

TERMINI DI AVVIO E REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento dovrà essere:

- **avviato entro 1 mese** dalla data di notifica dell'atto di concessione del contributo;
- **realizzato e quindi concluso entro 12 mesi** dalla data di notifica al beneficiario dell'atto di concessione da parte del Soggetto Gestore. Potrà essere concessa una proroga massima di tre mesi.

Per avvio lavori si intende: la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Per realizzazione e conclusione dell'intervento si intende: l'intervento dotato di certificazione di regolare esecuzione/dichiarazione di conformità/collaudato e intervento interamente fatturato e pagato.

TABELLA VALUTAZIONE CRITERI TECNICI

| CRITERI | PUNTI |
|--|--------------|
| a) Grado di cantierabilità del progetto (progettazione esecutiva, presenza di pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc.) | Max 1 |
| • immediata cantierabilità (possesto e piena efficacia del titolo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento), | 1 |
| • Immediata cantierabilità progetto che risulta immediatamente cantierabile senza autorizzazioni (intervento edilizia libera) | 1 |
| • non immediata cantierabilità (assenza di presentazione di titolo edilizio o presentazione della richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento); | 0 |
| b) Livello di integrazione del progetto presentato (il progetto prevede più interventi ammissibili; | Max 4 |
| • n. 1 intervento ammissibile in più rispetto a quelli obbligatori | 3 |
| • n. interventi \geq a 2 interventi ammissibili in più rispetto a quelli obbligatori | 4 |
| c) Installazione di tecnologie ad elevata efficienza e a bassa emissione di CO2 | Max 3 |
| Risparmio di CO2 sopra al 30% | 2 |
| Risparmio di CO2 sopra 50% | 3 |
| d) Rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento ammesso (per il calcolo dell'indicatore non vengono considerate le spese tecniche e di progettazione e le opere edili e le spese relative agli interventi di cui al punto 3.1 lettere b - f Risparmio annuo di energia primaria in kWh per euro di investimento rispetto alla situazione preesistente attestata dalla Diagnosi energetica, secondo i consumi dell'annualità 2023. | Max 6 |
| <u>Consumi elettrici</u> | |
| \geq 1 kWh fino a 2 kWh | 2 |
| Oltre 2 kWh | 3 |
| <u>Consumi per quanto riguarda i combustibili/consumi termici</u> | |
| \geq 1,5 kWh fino a 2,5 kWh | 2 |
| Oltre 2,5 kWh | 3 |
| e) Livello di Autoconsumo di energia rinnovabile | Max 3 |
| Consumi di energia rinnovabile/Produzione di energia rinnovabile | |
| Tra 70% e 90% | 2 |
| Oltre il 90% | 3 |
| e1) Autoconsumo attraverso la condivisione dell'energia (DM 414 del 07/12/2023) | Max 1 |
| Sì | 1 |
| No | 0 |
| f) Classe energetica conseguita (nel caso di intervento su edifici) | Max 2 |
| Salto di 2 classi energetiche | 1 |
| Salto di oltre 2 classi energetiche | 2 |

TABELLA VALUTAZIONE CRITERI ECONOMICO FINANZIARI PER IMPRESE IN CONTABILITA' ORDINARIA

L'analisi dei dati considera il valore medio di ciascun indice calcolato sui due esercizi 2022 – 2023 e comporta l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 3 per ciascun rapporto, sulla base della seguente tabella:

| | 0 | 1 | 2 | 3 |
|---|--------|---------------|----------------|--------|
| redditività dei ricavi | | | | |
| ebitda / ricavi | ≤ 3,5% | 3,5% < x ≤ 5% | 5% < x ≤ 8% | > 8% |
| copertura degli interessi | | | | |
| oneri finanziari netti / ricavi | > 6% | 6% < x ≤ 4,5% | 4,5% < x ≤ 2% | ≤ 2% |
| Equilibrio finanziario a ML Termine (Patrimonio Netto+ Debt oltre 12 mesi) / Attivo Immobilizzato | < 65% | 65% < x ≤ 80% | 80% < x ≤ 100% | > 100% |
| Leverage | | | | |
| debiti finanziari netti*/patrimonio netto | > 5 | 4 < x ≤ 5 | 2 < x ≤ 4 | < 2 |
| composizione del patrimonio | | | | |
| patrimonio netto/totale passivo | < 7% | 7% < x ≤ 10% | 10% < x ≤ 20% | > 20% |

In aggiunta ai requisiti sopra indicati, vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

Attività Correnti/Passività Correnti > 2 (1 punto)

(Disponibilità Liquide + Disponibilità Differite / Passività correnti > 1 (1 punto))

Il punteggio totale finale potrà essere compreso tra 0 e 17. Ai fini di una positiva valutazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del richiedente, il punteggio totale finale risultante dovrà essere **uguale o superiore a 9/17.**

*I debiti finanziari netti (PFN) sono calcolati tenendo conto della seguente formula PFN = (debiti ver banche a breve + debiti finanziari a m.l. temine) – disponibilità liquide.

TABELLA VALUTAZIONE CRITERI ECONOMICO FINANZIARI PER IMPRESE IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA

L'analisi dei dati considera il valore medio di ciascun indice calcolato sui due esercizi esaminati (esercizio 2022 – esercizio 2023) e comporta l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 3 per ciascun rapporto, sulla base della seguente tabella:

| | 0 | 1 | 2 | 3 |
|--|------------|----------------------|------------------------|--------------|
| ROS – Redditività dell'attività caratteristica | | | | |
| Reddito Operativo / ricavi Caratteristici | $\leq 7\%$ | $7\% < x \leq 10\%$ | $10\% < x \leq 14\%$ | $\geq 15\%$ |
| Copertura degli interessi | | | | |
| Oneri finanziari netti / ricavi | $> 4,5\%$ | $4,5\% < x \leq 3\%$ | $3\% < x \leq 1,1\%$ | $\leq 1,1\%$ |
| Incidenza di Redditività | | | | |
| Utile di Esercizio+ ammortamento/Valore della Produzione | $\leq 4\%$ | $4\% < x \leq 6,5\%$ | $6,5\% < x \leq 8,5\%$ | $> 8,5\%$ |

Il punteggio totale (somma dei punteggi ottenuti per ciascun indice) ottenibile sulla base della tabella è quindi compreso tra 0 e 9.

Ai fini di una positiva valutazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del richiedente, il punteggio totale finale risultante **dovrà essere uguale o superiore a 4/9**.

FOCUS FONDO CREDITO ENERGIA

- **Il tasso nominale annuo di interesse** applicato al finanziamento agevolato **è fisso ed è pari allo 0%.**
- **La durata del finanziamento è compresa tra 5 e 7 anni**, con un periodo di preammortamento massimo fino all'erogazione del saldo .

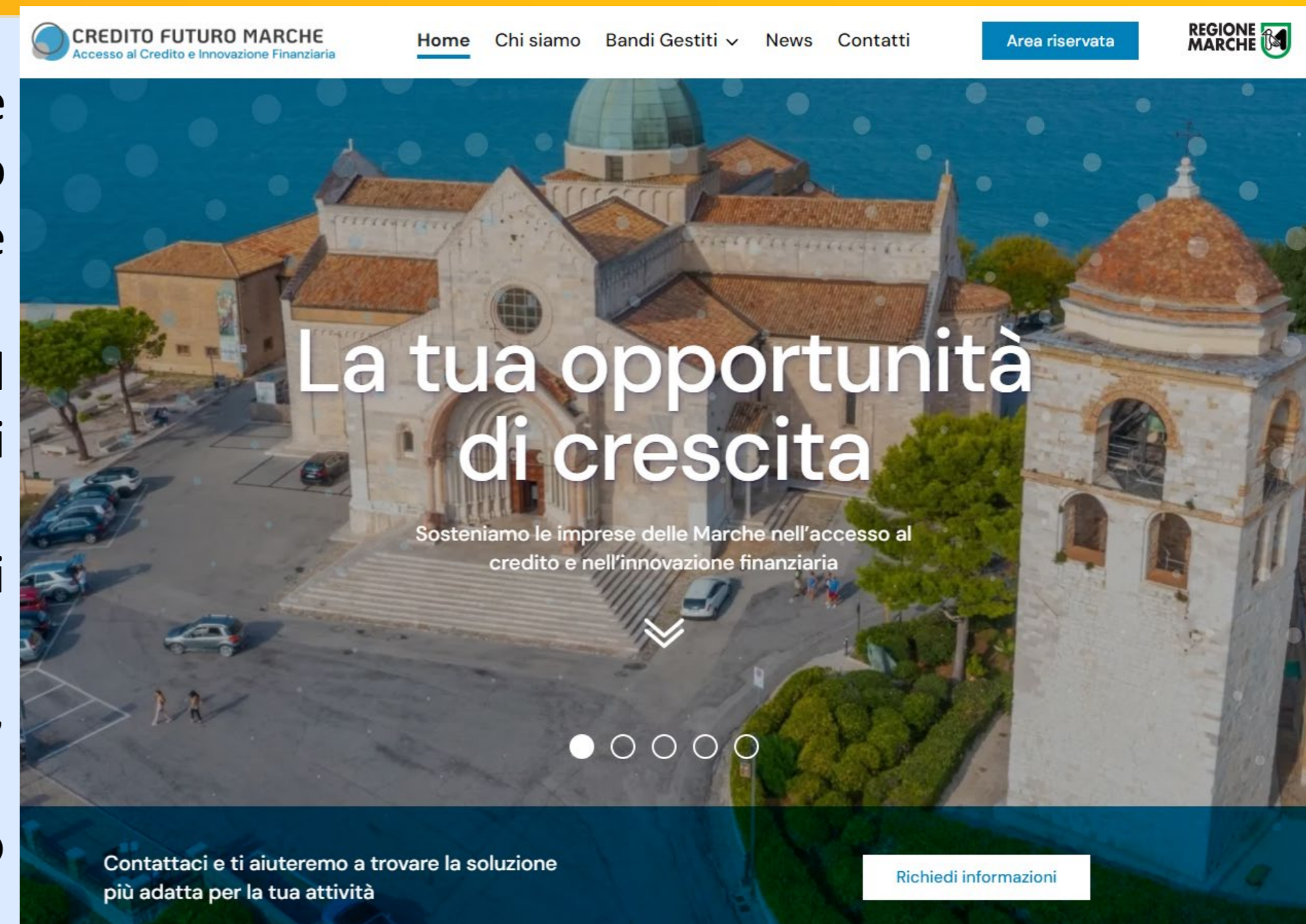
Il rimborso del finanziamento agevolato è previsto in **rate trimestrali** posticipate:

- 60 mesi (preammortamento 6 mesi) per importi fino a € 150.000,00;
- 84 mesi (preammortamento 12 mesi) per importi superiori a € 150.000,00;


L'erogazione del finanziamento avviene in via anticipata e in un'unica soluzione.


FOCUS PIATTAFORMA «CREDITO FUTURO MARCHE»

1. **Elemento di novità** è la completa digitalizzazione del processo di presentazione delle domande e della rendicontazione delle spese attraverso la piattaforma **Credito Futuro Marche**. La nuova procedura è pensata nell'ottica della semplificazione amministrativa, sia per gli utenti che per gli uffici.
2. Le **imprese si registrano** sulla piattaforma. La registrazione dovrà essere fatta dal legale rappresentante dell'impresa, o da suo procuratore dotato dei pieni poteri di firma. Il processo di registrazione sarà fondato sull'identificazione tramite **SPID**.
3. L'utente registrato caricherà sulla piattaforma, i dati richiesti e i documenti progettuali.
4. Al termine del processo di caricamento dei dati e dei documenti richiesti dal bando, l'utente **firmerà digitalmente la domanda di agevolazione**.
5. Il **R.T.I. «Credito Futuro Marche»**, insieme a **Regione Marche**, effettuerà il processo istruttorio di ammissibilità delle domande.
6. La **Mandataria (Capofila)** di «Credito Futuro Marche», assolverà tutti gli adempimenti amministrativi necessari (valutazione della solvibilità finanziaria, merito di credito, ecc.) alla concessione ed erogazione del prestito agevolato nonché a tutti gli obblighi segnaletici conseguenti. Pertanto l'utente registrato **firmerà digitalmente il contratto di finanziamento agevolato** erogato dalla **Mandataria del R.T.I.**
7. La stessa **Mandataria erogherà sia il Finanziamento agevolato** a valere sul Fondo Credito Energia (**FCE**) attivato dalla **Regione Marche**, sia il **Contributo a fondo perduto in c/capitale (Sovvenzione)**, quest'ultimo a progetto realizzato.



Contattaci e richiedi informazioni

 **Info**
info@creditofuturomarche.it

 **Numero Verde**
800-419-955

 **Pec**
creditofuturomarche@legalmail.it

Orario di apertura
Lunedì - Giovedì: 09:00 - 13:00 / 14:00 - 17:00
Venerdì: 09:00 - 13:00 / 14:00 - 15:30

I campi contrassegnati con * sono obbligatori.

Name

Email *

Telefono

Oggetto

Messaggio *

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere
Direzione Ambiente e Risorse Idriche
Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile
Regione Marche

Relatori

Ing. Massimo Sbriscia – Dirigente del Settore
Dott.ssa Katuscia Grassi – EQ Programmazione Energetica
Responsabili del Bando 2.1.1.1

Dipartimento Sviluppo Economico
Regione Marche

Relatori

Dott.ssa Stefania Bussoletti – Direttore del Dipartimento
Dott. Fabio Travagliati AP Settore Industria Artigianato e Credito
Responsabili Fondo Credito Energia

Richieste di chiarimenti e/o proposte vanno inviate ai seguenti indirizzi:

katuscia.grassi@regione.marche.it

e, p.c. massimo.sbriscia@regione.marche.it

Nell'oggetto della richiesta dovrà obbligatoriamente essere inserita la seguente dicitura: **Bando 2.1.1.1**